



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITA' CULTURALI

DIREZIONE GENERALE
EDUCAZIONE E RICERCA



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA
DI BEIRUT

CONVENZIONE

TRA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA
(di seguito per brevità anche "DG-ER")

e

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE

INTERNAZIONALE ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI BEIRUT
(di seguito per brevità anche "Istituto")

La Direzione Generale Educazione e Ricerca (DG-ER), con sede legale in Roma, Via Milano, 76 – tel. 0648291203 -email: dg-er@beniculturali.it -Cod.Fisc. 97831180589, rappresentato in forza del ruolo di Legale Rappresentante dall'arch. Francesco Scoppola, nato a Roma il 26/09/1952 Cod. Fisc. SCPFNC52P26H501V;

e

l'Istituto Italiano di Cultura di Beirut, con sede legale in Beirut, Presidential Palace street, Italian Embassy bld. P.O.Box 40-274, 5523 Baabda, –tel.00961 5 959 630/1/2 email: iibeirut@esteri.it -rappresentato in forza del ruolo di Legale Rappresentante dalla Direttrice Dott.ssa Monica Zecca, nata a Roma il 15/03/1958 Cod. Fisc. ZCCMNC58C55H501Y;

VISTO l'art. 1 della Costituzione;

VISTO l'art. 9 della Costituzione;

VISTO gli artt.117 e 118 della Costituzione;

VISTO la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società,
detta Convenzione di Faro, sottoscritta dall'Italia il 27 febbraio 2013;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lvo n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e successive modificazioni;

VISTO il DPCM n. 171 del 29/08/2014, circa l'organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66,



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE
EDUCAZIONE E RICERCA



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA
DI BEIRUT

convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che istituisce la Direzione Generale Educazione e Ricerca, specificandone funzioni e compiti all'art. 13;

VISTO che, ai sensi del citato DPCM del 29 agosto 2014, n. 171, e in particolare dell'art. 13, la Direzione Generale Educazione e Ricerca "svolge funzioni e compiti relativi al coordinamento, alla elaborazione e alla valutazione dei programmi di educazione, formazione e ricerca nei campi di pertinenza del Ministero";

VISTO l'art. 13 comma 2, lettere h); o); r) del citato DPCM n.171 del 29/08/2014:

h) promuove iniziative formative e di ricerca in materia di beni e attività culturali e turismo, anche attraverso la collaborazione con enti pubblici e privati, con istituzioni di ricerca europee e interazionali; favorisce e promuove la partecipazione, anche in partenariato con altre istituzioni pubbliche e private, a bandi per l'accesso a fondi europei e interazionali;

o) cura la promozione della conoscenza del patrimonio culturale, in ambito locale, nazionale ed interazionale, anche mediante apposite campagne integrate di informazione, con riferimento a realtà territoriali definite o a percorsi culturali determinati, la cui definizione ed i cui contenuti sono elaborati d'intesa con le direzioni generali competenti e gli uffici cui sono affidati in consegna i vari istituti e luoghi della cultura coinvolti nelle iniziative promozionali. Le campagne informative possono riguardare anche istituti e luoghi della cultura pertinenti ad altri soggetti, pubblici o privati, previa intesa con gli interessati;

r) collabora con gli Istituti di cultura italiani all'estero al fine di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale della Nazione;

CONSIDERATO che la DG-ER ha intenzione di svolgere attività di formazione, ricerca e didattiche in coerenza con il Piano Nazionale per l'Educazione al patrimonio culturale: potranno essere organizzate iniziative comuni di promozione del patrimonio culturale, anche in collaborazione con enti terzi, individuati in accordo tra le due parti, mediante l'organizzazione di eventi, presentazioni ecc,

CONSIDERATO il decreto del Direttore Generale Educazione e Ricerca del MiBAC, rep.81 del 25/08/2016, con il quale è stato istituito, nell'ambito della DG-ER stessa, un ufficio apposito per l'implementazione dello studio e dell'insegnamento della prevenzione, della messa in sicurezza urgente, del restauro dell'architettura, dei giardini, dei parchi, dei centri storici e del paesaggio, e la corrispondenza successiva;

CONSIDERATO che allo scopo di cooperare in attività di formazione, ricerca, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale in Turchia e nel Mediterraneo è stata stipulata la convenzione rep. 21 del 28.03.2018 tra questa DG_ER e la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma,



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITA' CULTURALI

DIREZIONE GENERALE
EDUCAZIONE E RICERCA



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA
DI BEIRUT

la quale, in attuazione al DM 12.01.2017 n. 15, ha accorpato le funzioni e le competenze della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Roma, ed essendo venuta così a rappresentare una realtà importante nella storia della ricerca, della tutela e della valorizzazione del territorio di competenza, ritiene essenziale avviare collaborazioni con altre istituzioni al fine di porre in essere e realizzare iniziative congiunte e che a tale scopo ha previsto la figura di un funzionario che svolga il ruolo di "referente tecnico" in loco, a supporto delle attività previste, e che la Soprintendenza ha nominato come referente per l'attuazione della convenzione il funzionario architetto Monica Morbidelli;

VISTA la convenzione sottoscritta in data rep. 208 del 1.12.2017 tra il Segretariato Generale MiBAC, la Direzione Generale Educazione e Ricerca, e la Assorestauro, associazione italiana per il restauro architettonico, artistico, urbano, che, tra le sue attività principali, assieme anche al MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) e a ICE (Istituto Commercio Estero), sostiene Progetti Interazionali di cooperazione, all'intero dei quali sono attivi progetti di formazione e work-shop di "pratiche del restauro", e che tra i siti in cui si sta cercando di sviluppare un programma di interventi è presente anche Byblos in Libano;

CONSIDERATO Il progetto *Med Art*, ovvero prostrami di restauro e formazione nel Mediterraneo, attivato dal 2012 in partnership con il MiBAC, l'Assorestauro, il MISE e il MAECI, per la promozione delle imprese specializzate in ambito culturale, che ha avuto numerosi sviluppi negli anni successivi ed è ancora in corso di svolgimento e che tra i risultati sicuramente di eccellenza registra il restauro della moschea *Sheikh Suleman, Faaith* a Istanbul, che è stata inaugurata all'inizio del 2017 dall'ex ministro Carlo Calenda, a seguito del finanziamento ICE;

CONSIDERATA la complementarità delle finalità istituzionali dei due Uffici, delle previsioni della Legge 401/1990, in particolare delle declaratorie dell'articolo 3, comma 1, lett. a) e b), e dell'art. 8 comma 1, lett. a) e c) e dei rapporti di cooperazione già attivati, tra cui la Convenzione stipulata tra questa DG-ER e la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAECI in data 26.11.2015, relativa a una iniziativa pilota di formazione per la salvaguardia e la gestione del patrimonio culturale dei paesi CARICOM, in corso di realizzazione;

CONSIDERATO che gli Istituti Italiani di Cultura, come indicato nella Legge 401/1990, art. 8, svolgono la funzione di promuovere la cultura e la lingua italiane all'estero, e in particolare:

- stabiliscono contatti con istituzioni, enti e personalità del mondo culturale e scientifico del paese ospitante e favoriscono le proposte e i progetti per la conoscenza della cultura e della realtà italiane o comunque finalizzati alla collaborazione culturale e scientifica;
- forniscono la documentazione e l'informazione sulla vita culturale italiana e sulle relative istituzioni;



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITA' CULTURALI

DIREZIONE GENERALE
EDUCAZIONE E RICERCA



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA
DI BEIRUT

- promuovono iniziative, manifestazioni culturali e mostre;
- sostengono iniziative per lo sviluppo culturale delle comunità italiane all'estero, per favorire sia la loro integrazione nel paese ospitante che il rapporto culturale con la patria d'origine;
- assicurano collaborazione a studiosi e studenti italiani nella loro attività di ricerca e di studio all'estero;
- promuovono e favoriscono iniziative per la diffusione della lingua italiana all'estero, avvalendosi anche della collaborazione dei lettori d'italiano presso le università del paese ospitante, e delle università italiane che svolgono specifiche attività didattiche e scientifiche connesse con le finalità degli Istituti;

CONSIDERATO l'interesse in Libano per il restauro e gli accordi già presi in tal senso con istituzioni locali al fine di diffondere la conoscenza di questo settore come eccellenza italiana;

tutto ciò premesso

tra la Direzione Generale Educazione e Ricerca e l'Istituto Italiano di Cultura di Beirut, si conviene quanto segue:

ART. 1 Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione finalizzata alla collaborazione tra la Direzione Generale Educazione e Ricerca del MiBAC e l'Istituto Italiano di Cultura presso Beirut nell'avvio di attività di formazione, studio, ricerca, promozione e applicazioni dei suoi risultati nell'ambito dei beni e delle attività culturali.

ART. 2 Le attività comuni potranno svolgersi nei seguenti ambiti:

- 1) attività di ricerca di comune interesse;
- 2) attivazione di formazione e promozione nel settore dei beni culturali presso l'Istituto Italiano di Cultura di Beirut e organizzazione di eventuali sopralluoghi e laboratori comuni sul campo;
- 3) valorizzazione del contributo italiano alle campagne di scavo archeologico in Libano;
- 4) iniziative comuni di promozione del patrimonio culturale, quali conferenze, seminari, convegni, eventi, anche in collaborazione con enti terzi, individuati in accordo tra il MiBAC e l'Istituto.
- 5) Iniziative comuni nella prosecuzione degli avviati contatti di collaborazione tra il MAECI e il MiBAC;
- 6) Iniziative comuni inerenti le eccellenze del restauro italiano, con la presentazione a Beirut di interventi di restauro di particolare valore attraverso l'intervento di specialisti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MiBAC;
- 7) Mostre d'arte anche e preferibilmente in circuitazione con altri IIC nell'area MENA;
- 8) Manifestazioni per la celebrazione degli anniversari leonardesco e raffaelliano.



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE
EDUCAZIONE E RICERCA



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA
DI BEIRUT

ART. 3 Alle attività comuni, concordate e programmate da entrambe le parti che sottoscrivono la presente convenzione e realizzate congiuntamente, possono intervenire su base volontaria e a titolo gratuito, assumendo a proprio carico gli oneri anche assicurativi connessi, sia come docenti sia come discenti, persone fisiche o giuridiche, interne ed esterne al MiBAC, particolarmente qualificate per la docenza o motivate per la discesa, su semplice invito anche di una soltanto delle parti che sottoscrivono la presente convenzione, purché l'altra non vi si opponga esplicitamente.

ART. 4 La DG-ER, in accordo con l'Istituto, prevede la figura di un funzionario che svolga il ruolo di "referente tecnico", a supporto delle attività previste, referente dei progetti di formazione e ricerca, secondo tempi e modalità da concordare e verificare congiuntamente. La DG-ER nomina come referente per l'attuazione della convenzione il funzionario architetto Monica Morbidelli.

ART. 5 La presente Convenzione non comporta impegni di spesa per le parti, in quanto l'oggetto è da ciascuna perseguito, in linea generale, nell'ambito delle proprie finalità.

ART. 6 La presente convenzione ha durata di tre anni dalla data di sottoscrizione. Si intende rinnovata, ogni tre anni, per pari durata mediante comunicazione scritta tra le parti, a meno di preavvisi scritti da ognuna delle due parti entro i sei mesi dalla data di scadenza. Proposte di modifiche possono essere avanzate da ognuna delle due parti.

Roma, aprile 2019

IL DIRETTORE GENERALE

arch. Francesco Scoppola


LA DIRETTRICE

dott.ssa Monica Zecca

